

Lean on Pete

By **Nicola Mazzi** - Nov 22, 2017



 Volkswagen	<p>14 conducenti vedono meglio di uno.</p>  <p>Abituatevi al futuro.</p>	<p>tognetti / auto</p> <p>Tognetti auto Via San Gottardo 139, 6596 Gordola Tel. 091 735 15 50, www.tognetti.ch</p>
---	--	---

È un film diviso a metà quello di **Andrew Haigh**, visto a Castellinaria.

La pellicola racconta la storia di un ragazzo: Charlie. Un adolescente che non ha mai conosciuto sua madre e che vive con il padre. Vicino la loro nuova abitazione, a Portland, entra in contatto con Del Montgomery (un **Steve Buscemi** che è ben calato nel personaggio), navigato e scaltro proprietario e allenatore di cavalli da corsa.

Un film diviso a metà, dicevo, perché se nella prima parte – in cui Charlie conosce Dal e con lui, partecipa alle gare – regge bene e la storia è compatta e convincente, nella seconda si perde nelle immense praterie in cui il protagonista vaga. Sfasciandosi, irrimediabilmente, contro se stesso e un'idea di cinema che non c'è più. Nella prima parte, infatti, il protagonista cerca un punto di riferimento stabile (un lavoro, una famiglia) e lo fa in modo concreto. Vagando negli spazi immensi dell'America profonda e desolata, invece, si perde anche la narrazione che diventa inverosimile ed esagerata. Certo, c'è un finale importante e che, in qualche modo,

chiude il cerchio. Ma non basta. E anche l'interpretazione del giovane **Charlie Plummer**, segue le due fasi del film. Buona, nella prima parte, meno convincente e troppo simile al protagonista di *Into the Wild* nella seconda.

Un paio di curiosità: *Lean on Pete* è stato presentato in gara all'ultima Mostra di Venezia dove Charlie Plummer ha conquistato il premio Mastroianni per il miglior attore emergente. È l'adattamento di un romanzo **di Willy Vlautin**, pubblicato in italiano come *La ballata di Charley Thompson*. Tra i protagonisti anche un'attrice esperta come **Chloë Sevigny** (*Boys Don't Cry*).
